



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 70 del 03/08/2018

Proposta n. 867/2018

OGGETTO: D.LGS.194-2005 RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

PREMESSO che:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" stabilisce le modalità per l'attuazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico;
- la Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e gestione del rumore ambientale introduce nuove definizioni e nuovi descrittori acustici ai fini della prevenzione e riduzione degli effetti nocivi dell'esposizione al rumore ambientale della popolazione;
- il D. Lgs.194/2005 recante "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale" prevede:
 - l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione al rumore ambientale;
 - l'elaborazione e l'adozione di piani d'azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 - di assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti;

RICHIAMATE, in particolare, le seguenti disposizioni del citato D. Lgs.194/2005:

- l'art. 3 che stabilisce nei confronti delle Società e degli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture l'obbligo di elaborare le mappature acustiche, nonché tutta una serie di informazioni di cui all'allegato 6, per gli assi stradali principali, come definiti all'art. 2, comma 1, lett. b);
- l'art. 4, che stabilisce che le autorità individuate dalla Regione elaborino le mappe acustiche e, sulla base dei risultati delle medesime, elaborino i piani d'azione corredati delle previste informazioni;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna 17 Settembre 2012, n. 1369 che approva le "Linee guida per l'elaborazione delle mappature acustiche e delle mappe acustiche strategiche relative alle strade provinciali ed agli agglomerati della Regione Emilia-Romagna";

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 227 in data 15/11/2013, in relazione agli obblighi di cui all'art. 4 c. lett. b) del D. Lgs. 194/2005 (prima Fase) è stato adottato il Piano d'azione previsto per gli assi stradali principali (trasmesso dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 29698 del 06/05/14);
- il citato Piano d'azione è stato pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente in data 18/11/2013 e, nei 45 giorni successivi non sono state presentate osservazioni;
- con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 130 in data 29/11/2017, è stato adottato il Piano d'azione per gli assi stradali principali (seconda fase);
- il citato Piano d'azione è stato pubblicato sul portale istituzionale dell'Ente in data 30/11/2017 e, nei 45 giorni successivi non sono state presentate osservazioni;
- con Provvedimento del Presidente della Provincia n. 9 in data 31/01/2018, è stato approvato il Piano d'azione per gli assi stradali principali (seconda fase) e trasmesso alla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 4565 del 21/02/18 (successivamente integrata con nota prot. 7940 del 19/03/2018);
- il D. Lgs. 194/2005 stabilisce che gli Enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture adempiano, in una terza Fase (art 3 c. 3 lett. b) e art. 4 c.3 lett. b)), agli obblighi sopra descritti anche rispetto agli assi stradali interessati da transito veicolare annuo superiore a 3.000.000 e, successivamente, almeno ogni 5 anni (art. 3 c. 6 e art. 4 c. 6);

CONSIDERATO che, in ottemperanza alle suddette disposizioni:

- il Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici di questa Provincia, con il supporto di Arpa (conformemente alla convenzione sottoscritta con questa Provincia in data 14.12.2017 - n. 601 di Registro, n. 31651 di protocollo), ha elaborato la Mappatura acustica e il Piano d'azione relativamente agli archi stradali di competenza della Provincia di Piacenza percorsi da flussi di traffico superiori ai 3.000.000 veicoli/anno (anno solare di riferimento 2016), di seguito riportati:

Infrastruttura stradale	Progressive chilometriche
SP n°10 "Padana Inferiore"	dal km 164,878 al km 182,250
SP n°10 "Padana Inferiore"	dal km 194,200 al km 217,258
SP n°654R "Val Nure"	dal km 8,400 al km 18,630
SP n°412R "Val Tidone"	dal km 43,800 al km 40,900
SP n°412R "Val Tidone"	dal km 45,700 al km 45,200
SP n°6 "Carpaneto"	dal km 0,00 al km 8,350
SP n°28 "Gossolengo"	dal km 0,00 al km 3,400
SP n°11 "Mottaziana"	dal km 0,00 al km 10,080
SP n° 1 "Tangenziale sud – ovest di Piacenza"	dal km 0,00 al km 9,130
SP n°10 "Padana Inferiore"	dal km 182,250 al km 184,490
SP n°10 "Padana Inferiore"	dal km 192,850 al km 194,200
SP n°654R "Val Nure"	dal km 0,975 al km 8,400

- con Provvedimento del Presidente della Provincia:
 - n. 147 in data 21/12/2017 è stata approvata la suddetta mappatura acustica
 - n. 54 del 12/06/2018, sulla base dei risultati della mappatura acustica, è stato adottato il Piano di Azione;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 194/05, i suddetti provvedimenti nonché i relativi elaborati sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente (a decorrere dal 22 dicembre 2017 le mappature acustiche e dal 12 giugno 2018 il Piano d'Azione);
- le mappature acustiche e il relativo atto di approvazione sono stati trasmessi alla Regione Emilia Romagna in data 22/12/2017, per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

DATO ATTO che, in seguito alla citata pubblicazione, non sono pervenute osservazioni, pareri o memorie e, pertanto, non ricorrono i presupposti per apportare modifiche agli elaborati del Piano d'Azione e della Mappatura Acustica di cui sopra;

PRECISATO che:

- il Piano d'Azione ha lo scopo di evitare ed abbattere il rumore ambientale derivante dall'esercizio delle infrastrutture stradali, migliorando la situazione in aree dove l'esposizione dei residenti è ritenuta eccessiva e proteggendo le aree relativamente quiete e le zone ricreative in ambienti rurali ed urbani;
- il Piano d'Azione persegue gli obiettivi di:
 - proteggere la salute e il benessere degli abitanti;
 - migliorare la qualità della vita nelle aree urbane, in particolare nelle abitazioni, contribuendo ad evitare eccessive migrazioni in aree suburbane, con le conseguenze negative per le aree più centrali;
 - incrementare il potenziale attrattivo delle aree protette, sia per affari che per turismo;
 - strutturare e dare priorità alle misure di abbattimento acustico, mediante valutazioni globali della situazione acustica e dei conflitti risultanti, valutazioni trasparenti delle priorità, coinvolgimento dei portatori di interessi e del pubblico;

RILEVATO che il suddetto Piano d'Azione:

- si caratterizza prevalentemente come Piano d'azione strategico, ma include anche il dimensionamento acustico delle opere di mitigazione proposte, basate su di una valutazione di massima dei possibili vincoli tecnici e/o economici;
- contiene l'individuazione delle situazioni critiche e, per ciascuna di esse, sono prospettate anche possibili soluzioni/azioni realizzabili nell'arco del quinquennio di validità del piano, individuando gli abbattimenti di livello sonoro attesi ed i costi stimati;
- prevede la realizzazione di interventi di manutenzione dei piani viabili e considera le ulteriori opere programmate ovvero in fase di progettazione e realizzazione;

DATO ATTO che:

- ricorrono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Piano d'Azione (depositato agli atti) e costituito da:
 - Relazione;
 - Sintesi non tecnica;
- il citato Piano di Azione, avrà una validità quinquennale e dovrà essere aggiornato secondo le modalità e le tempistiche previste dal D.Lgs. 194/05;
- si darà corso alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
- si provvederà a trasmettere il Piano e l'atto di approvazione alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;

VISTI:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione degli eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 12 ottobre 2014;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

SENTITO il Segretario generale;

DATO ATTO che con l'insediamento del Presidente, avvenuto il 14 ottobre 2014, è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2014-2018;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", dal Dirigente Responsabile del Servizio "Viabilità" in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la Direttiva 2002/49/CE;
- il D.Lgs.194/2005;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

- 1) **di approvare**, conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 194/2005, il Piano d'Azione (depositato agli atti) per le strade provinciali con flussi di traffico superiore ai 3.000.000 veicoli/anno (anno solare di riferimento 2016), redatto dal Servizio Viabilità, Edilizia e Servizi Tecnologici di questa Provincia, con il supporto di Arpa (conformemente alla convenzione sottoscritta con questa Provincia in data 14.12.2017 - n. 601 di Registro, n. 31651 di protocollo), e costituito da:
 - Relazione;
 - Sintesi non tecnica;
- 2) **di procedere** alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del Piano sul sito internet istituzionale dell'Ente e trasmettere i suddetti elaborati unitamente al presente atto alla Regione Emilia Romagna per gli adempimenti successivi nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché dell'Unione Europea;
- 3) **di rendere** esecutivo il presente provvedimento all'atto della sua sottoscrizione.

DM

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

CALZA PATRIZIA

con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Viabilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 867/2018 del
Ufficio Manutenzione e Concessioni Rete Stradale ad oggetto: D.LGS.194-2005 RECANTE
ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE
DEL RUMORE AMBIENTALE - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI
PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO, si
esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,
parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 02/08/2018

**Sottoscritto dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 70 del 03/08/2018

Servizio Viabilità

Oggetto: D.LGS.194-2005 RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA A DETERMINAZIONE E GESTIONE DEL RUMORE AMBIENTALE - APPROVAZIONE PIANO DI AZIONE DEGLI ASSI STRADALI PROVINCIALI CON FLUSSO DI TRAFFICO SUPERIORE A 3.000.000 VEICOLI/ANNO.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 21 comma 2° dello Statuto vigente.

Piacenza li, 03/08/2018

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale